

Sommario-Abstract

F. LONGOBARDI, *In-vero. Un'analisi lessicografica della verità*

La definizione di una “voce lessicografica” è sempre il risultato di un’analisi a posteriori, cioè di una ricostruzione effettuata a partire da un assunto iniziale, talvolta scelto in modo puramente convenzionale, attraverso il susseguirsi di miti, idee, affermazioni filosofiche e religiose, proposizioni scientifiche, letterarie oppure di senso comune. Nel caso delle parole *inverare* e *inverarsi* si presentano: le differenti descrizioni di esse, alcune delle quali hanno carattere, più che “meta-linguistico”, di tipo “epi-linguistico”; le molteplici relazioni che i due termini hanno con altre parole autonome, ancorchè prossime; i debiti contratti con queste ultime. Infine si presenta un saggio di voce lessicografica – a carattere ‘discorsivo’ e non tecnico – in cui sono raccolti i risultati principali della nostra analisi.

*The term ‘truth’ has been widely discussed not only in lexicography, but also in philosophy, logic and linguistics. Much classical literature describes the lexicographer’s task as a research for the truth, which is an idea found in both philosophy and classical semantics. The word’s meaning may vary, legitimately, in completeness from one work to another, but it should not differ in its basic content. The aim of this work is to describe lexically the words *inverare* and *inverarsi* strictly related to word ‘truth’ and to suggest a new hypothetical entry form.*

Keywords: truth, lexicography, semantic, entry, dictionary, languages.

F. PIAZZOLLA, *I tratti di donna-Sapienza negli encomi dell’Antico Testamento*

La sapienza anticotestamentaria, in alcuni testi, presenta caratteristiche comuni quali: la sua origine divina, il suo coinvolgimento nell’opera della creazione, il suo ruolo pedagogico ed educativo nella formazione degli uomini, la sua identificazione con la Legge divina. In alcuni casi tali aspetti portano gli autori a conferire un tratto “personale” alla Sapienza per cui si può parlare di *ipostatizzazione* o *personalizzazione*, un fenomeno letterario piuttosto singolare nella Bibbia. La presente ricerca si propone di considerare i testi di *Gb* 28,12-28; *Pro* 8,22-31; *Sap* 6,22-9,18; *Sir* 24,1-34; *Bar* 3,9-4,4 con la finalità di individuare gli aspetti comuni e specifici della “sapienza” e di considerare l’evoluzione teologica reperibile negli scritti.

Some of the texts of the Old Testament attribute common characteristics to wisdom, such as: its divine origin, its involvement in the work of creation, its pedagogical and educational role in the formation of humankind and its identification with the divine Law. In some cases these aspects lead the authors to confer a "personal" trait on Wisdom which we can call "hypostatization" or "personalization", a rather unique literary phenomenon in the Bible. The present research aims to consider the texts of Job 28:12-28; Prov 8:22-31; Wis 6.22-9.18; Sir 24.1-34; Bar 3.9-4.4 with the intention of identifying the common and specific aspects of "wisdom" and of considering the theological evolution found in the writings.

Keywords: wisdom, personification, creation, Law, image

R. D’ONOFRIO, *Luoghi di senso: parchi culturali ecclesiali in territori periferici*

Lo studio affronta la *plantatio ecclesiae* attraverso alcuni casi di città e borghi fondati in Italia nella prima metà del XX secolo e, con riferimento agli ultimi due decenni nell'ambito delle espansioni urbane, riflette sull'importanza del sito per ambire a soddisfacenti risultati pastorali e socio-culturali. Mettendo in crisi l'interpretazione secondo cui la chiesa è un semplice edificio di servizio, si dimostra che esso è pensato come elemento fondante la comunità *in nuce* o, laddove la giovane comunità esiste, come elemento capace di interpretarne i caratteri evangelico e identitario per portarli a maturazione. Partendo dalle città fondate dal regime fascista nelle pianure romana e pontina, dello stesso periodo vengono trattate le colonie confinarie di Marconia e Centro Agricolo in territorio di Pisticci (Matera); si trattano le città di Metaponto, Scanzano Jonico e Policoro sorte con la Riforma Fondiaria della fascia jonica lucana negli anni '50. Di questo stesso periodo, si parla dello sfollamento dei rioni Sassi di Matera, della costruzione dei borghi rurali e dei quartieri urbani; in particolare, si dimostra la capacità fondante della chiesa che Ludovico Quaroni realizzò a La Martella.

The essay deals with the plantatio ecclesiae through some cases of cities and villages founded in Italy in the first half of the 20th century and, with regard to the last two decades in a context of urban expansions, it reflects on the importance of the site to aim at satisfactory pastoral and socio-cultural results. By weakening the interpretation according to which the church is a simple service building, it proves that it was designed as the founding element of the community in nuce or, wherever a young community exists, as an element able to interpret its evangelical and identity characteristics and bring them to maturity. Starting from the cities founded by the fascist regime in the Roman and Pontine Plains, the essay deals with the border colonies of Marconia and Centro Agricolo in the territory of Pisticci (Matera) and with the cities of Metaponto, Scanzano Jonico and Policoro which arose thanks to the Riforma Fondiaria of the Ionian coast of Basilicata in the 50s. Of this same period, it is described the displacement of the Sassi districts in Matera, the construction of rural villages and urban neighbourhoods; in particular, it demonstrates the founding ability of the church that Ludovico Quaroni realized in La Martella.

Keyword: *plantatio ecclesiae*, cities founded, Riforma Fondiaria, Sassi

R. DIGILIO, *Tekne tra sfida etica e mission educativa*

L'articolo propone una riflessione sulla necessità di un più sano rapporto tra sviluppo tecnologico e ragioni etiche. Dopo aver soppesato evidenti benefici e possibili rischi per l'uomo, connessi ad un uso sempre più invasivo della tecnologia più avanzata, esso si sofferma sull'innegabile e sempre più centrale ruolo che assume l'educazione.

Per questo rispetto, l'articolo indica un possibile approccio didattico in cui l'educazione tecnologica, svincolandosi dallo stretto tecnicismo, apre all'acquisizione di competenze trasversali.

The article proposes a reflection on the need for a healthier relationship between technological development and ethical reasons.

First of all, it analyzes the obvious benefits and risks for humans, connected to an increasingly invasive use of the most advanced technology. Then, he focuses on the undeniable and increasingly central role that education assumes.

Furthermore, the article indicates a possible didactic approach to technological education. An approach that, by releasing technology from strict technicality, effectively opens up the acquisition of transversal skills.

Keywords: *technology, ethical challenge, educational challenge, didactics, skills.*

D. DONATO GIORDANO, *Note sul fenomeno confraternale e i beni culturali*

L'articolo è l'introduzione, riveduta e ampliata, al dibattito sulla dimensione mediterranea del fenomeno confraternale. Sono presentati gli elementi identitari delle confraternite nella loro evoluzione e il ruolo che questi sodalizi hanno avuto nella storia della Chiesa. La loro solerte attività ha reso le confraternite delle scuole laiche di cristianesimo, che in parallelo all'organizzazione parrocchiale, hanno curato la formazione alla fede, le celebrazioni liturgiche e devozionali e l'attività caritativa.

Un aspetto particolarmente importante, non sempre evidente, è il loro ruolo di committenti e l'ingente patrimonio di beni culturali prodotto e conservato nei loro ambienti di culto e di attività caritativa. Ai beni materiali sono da aggiungere quelli immateriali, convogliati ed espressi nelle loro sontuose manifestazioni, tradizioni e riti.

Questa attività di promozione culturale delle confraternite si ebbe in tutta l'Europa cristiana, soprattutto nei secoli XVI-XVII, contribuendo a sostenere la fede del popolo cristiano dinanzi all'espansionismo islamico. L'articolo si termina con un breve saggio su alcune opere di ottima qualità artistica di committenza confraternale della città di Matera, Capitale Europea della Cultura 2019.

The article is the introduction, revised and extended, to the debate on the Mediterranean dimension of the brotherhood phenomenon. The identity elements of the brotherhoods in their evolution and the role that these associations have had in the history of the Church are presented. Their diligent activity has made the brotherhoods of lay schools of Christianity, which in parallel with the parish organization, have taken care of faith formation, liturgical and devotional celebrations and charitable activity.

A particularly important aspect, which is not always evident, is their role as clients and the huge heritage of cultural goods produced and preserved in their places of worship and charitable activity. To material goods must be added the immaterial ones, conveyed and expressed in their sumptuous manifestations, traditions and rites.

This cultural promotion activity of the brotherhoods took place throughout Christian Europe, especially in the 16th-17th centuries, helping to sustain the faith of the Christian people in the face of Islamic expansionism. The article concludes with a short essay on some works of excellent artistic quality by the confraternity of the city of Matera, European Capital of Culture 2019.

Keywords: brotherhoods, popular piety, cultural heritage, traditions, Mediterranean

F. SPORTELLI, *Il movimento confraternale nelle chiese lucane dal Concilio di Trento al Concilio Vaticano II*

Nell'articolo viene ripercorsa la storia delle confraternite nel Mezzogiorno d'Italia dall'applicazione delle norme del concilio di Trento alle indicazioni del Vaticano II. In questo periodo si definisce l'identità delle confraternite alla luce del Concordato del 1741, del crollo del Regno di Napoli, dell'avvio del nuovo Stato unitario italiano. Nel medesimo arco temporale viene analizzata la consistenza numerica, la vita devozionale e la vita organizzata degli appartenenti alle confraternite della regione Basilicata. Il movimento confraternale in Basilicata, dal concilio di Trento al Vaticano II, si identifica in una pluralità di forme declinata nei vari periodi della storia del Mezzogiorno. Al mondo delle confraternite non si addicono schemi definiti. Gli eventi e i processi presi in considerazione per la Basilicata sono inseriti nella sostanza del cattolicesimo meridionale che ascrive le confraternite fra le sue strutture più tipiche e particolari.

The article traces the history of the brotherhoods in Southern Italy from the application of the rules of the Council of Trent to the indications of Vatican II. In this period the identity of the confraternities is defined in the light of the Concordat of 1741, of the collapse of the Kingdom of Naples, the launch of the new Italian unitary state. In the same period of time the numerical consistency, the devotional life and the organized life of the members of the confraternities of the Basilicata region are analyzed. The confraternity movement in Basilicata, from the Council of Trent to Vatican II, is identified in a plurality of forms declined in the various periods of the history of the South. Defined schemes do not suit the world of brotherhoods. The events and processes taken into consideration for Basilicata are inserted in the substance of southern Catholicism which ascribes the brotherhoods to its most typical and particular structures.

Keywords: Confraternities, Southern Italy, Basilicata region, Council of Trent, Kingdom of Naples.

A.L. LAROTONDA, *Confraternite lucane ai tempi di Internet*

Una lettura in chiave antropologica di alcuni aspetti attuali delle Confraternite in Basilicata. L'articolo contiene un forte richiamo alla riscoperta delle radici autentiche del Cristianesimo alla luce del Vangelo e della *Evangelii Gaudium* di Papa Francesco.

An anthropological reading of some current aspects of the Brotherhoods in Basilicata. The article contains a strong reference to the rediscovery of the authentic roots of Christianity in the light of Gospel and Pope Francis' Evangelii Gaudium.

Keywords: Brotherhoods, Basilicata region, consumerism, pastoral of change, Christian humanism.